

TOGLIERE IL PANNOLINO, CHE STRESS!!

Arriva l'estate e state pensando che è arrivato il momento di affrontare il toro per le corna. Solo il fatto di togliere il pannolino è una idea orripilante.

Vuoi mettere quel senso di certezza che ti dà il pannolino moderno. Tutto resta dentro, il sederino resta asciutto, poche irritazioni. Il nostro problema sono i pannolini moderni. Sono fatti troppo bene. E la voglia di metterci uno stress aggiuntivo non ce l'abbiamo per niente.

L'abbandono del pannolino è un momento in cui al genitore crollano delle certezze. Il conto di quanti pannolini hai nella borsa prima di uscire deve essere sostituito dal conto di quanti cambi devi portarti. E questo è infatti l'unico motivo per cui si sceglie di eliminare il pannolino in estate.



Lo sprovveduto genitore (e mi ci metto anche io) che, spinto dal pediatra/maestra/nonna... si è deciso ad affrontare la faccenda, normalmente procede così.

Qualsiasi sia l'età del bambino lo si introduce al vasino, spiegandogli che lì dentro si fa la cacca/pupù/popò/pipì, perché è così che fanno i bimbi grandi. Si prende il bimbo e si procede con il discorsetto, cercando di essere il più possibile chiari ed espliciti.

Ovviamente lui non capirà. A parte rari e fortunati casi è ovvio che state per affrontare un periodo di inferno. Perché dopo 3 anni di cacche e pipì rilasciate in ogni momento e occasione, e soprattutto posizione, il bimbo in questione non capisce perché dovrebbe trattenerla, e soprattutto farla stando seduto, che è notoriamente una posizione scomodissima.

Lo sprovveduto genitore procede con una mappatura di tutti i bagni pubblici di zona. Ogni percorso da A a B deve prevedere almeno una sosta bagno, soprattutto se il pargolo si è ostinato a non volerla fare prima di uscire.

La cosa peggiore di tutte è che si inizia a parlarne con qualsiasi persona si incontri per strada, soprattutto se il bimbo è a tiro di orecchie. La fornaia, il fruttivendolo, la signora Pina, si fa di tutto per non dimenticare nessuno. "Sa, abbiamo tolto il pannolino! E sì, stiamo diventando grandi!" (Stiamo chi???) "A volte si sbaglia, ma è bravo, eh, sì si è bravo!"

Senza contare che ad ogni rifiuto del pargolo, scatta immediatamente il "maddai! La tua amichetta Franceschina, già la fa nel water, e avverte la sua mamma in 3 lingue! Visto che brava! Fallo anche tu!"

No pressure!

Vi sentite stressati? Con molta probabilità lo è anche vostro figlio. Che probabilmente si chiede perché improvvisamente vi siete messi a parlare di cacca e pipì come degli

ossessi, che gli chiedete se deve farla in continuazione, che lo invitate a sedere su quell'affare scomodo 20 volte al giorno. E poi, soprattutto, cosa estremamente imbarazzante: ne discutete costantemente con degli estranei. Tutti improvvisamente parlano delle faccende più intime di vostro figlio, di fronte a lui. Il vostro volto teso in un sorriso forzato quando dopo che se l'è fatta sotto gli dite "non importa caro, succede!" per poi iniziare di nuovo a dargli il tormento dopo appena mezz'ora, lo perseguita anche nei sogni. E di conseguenza inizia a fare capricci.

Alcuni bambini non reggono lo stress, e se anche avevano un minimo di capacità di controllo, la perdono immediatamente. Altri si rifiutano di sedersi sul vasino e piuttosto arrivano a scoppiare. I casi di ritenzione della cacca si moltiplicano, e tutto ciò non fa che peggiorare il vostro stress di genitori, e di conseguenza il loro stress. E quindi puntualmente arriva la domanda: ma forse era troppo presto? Che facciamo ora, gli rimettiamo il pannolino?

Naturalmente il gesto di rimettere il pannolino al pargolo potrebbe avere due effetti:

1. tranquillizzarlo temporaneamente in attesa di tempi migliori;
2. comunicargli più o meno subdolamente: sei un fallimento (soprattutto se il bimbo in questione è al di sopra dei 2 anni).

Allora che fare? Tanto per cambiare, proviamo a metterci nei suoi panni. Immaginiamo di essere un duenne alle prese con un genitore isterico per l'abbandono del pannolino. Cosa vi darebbe fastidio? Cosa vi preoccuperebbe? Quali atteggiamenti vi piacerebbe che vostra madre/padre avesse per incoraggiarvi ad imparare?

Vi dico cosa credo tranquillizzerebbe me:

- che mia madre considerasse l'uso del water come assolutamente normale e non un evento eccezionale,
- che mia madre non parlasse delle mie abilità nel trattenere cacca o pipì con estranei al mercato,
- che mia madre mi prendesse per mano sorridendo portandomi dolcemente in bagno,
- che mia madre rispettasse quando dico che non mi scappa anche se poi me la faccio sotto dopo poco,
- che mia madre mi dimostrasse che veramente non importa quando me la faccio sotto,

E voi cosa pensate vi tranquillizzerebbe?

PS. Questo post è dedicato ai genitori che stanno tentando lo spannolinamento e hanno la chiara sensazione che non ci riusciranno mai. Ricordatevi che non c'è nessuno che a 16 anni va in giro con il pannolino. Quindi prima o poi, lavatrice in più o in meno, ci riuscirete anche voi.